



COMUNE DI MONTEPULCIANO

Provincia di Siena

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale N.217

Adunanza del giorno 26/09/2022

OGGETTO: PERSONALE DIPENDENTE - CCDI 2021 PARTE ECONOMICA - LINEE DI INDIRIZZO PER LA COSTITUZIONE E SUCCESSIVA CONTRATTAZIONE EX ART. 68 CCNL 21/5/2018 – APPROVAZIONE GRIGLIA PROGETTI SPECIFICI – DETERMINAZIONI

L'anno duemilaventidue addì ventisei del mese di settembre alle ore 15:00, in una sala del Palazzo Comunale, si è riunita la Giunta Comunale.

Sono presenti i Sigg.ri:

Ruolo	Nominativo	Presente	Assente
SINDACO	ANGIOLINI MICHELE	Si	
VICE SINDACO	RASPANTI ALICE	Si	
ASSESSORE ESTERNO	BARBI BENIAMINO	Si	
ASSESSORE	MIGLIORUCCI EMILIANO	Si	
ASSESSORE ESTERNO	MUSSO LUCIA ROSA	Si	
ASSESSORE	SALVADORI MONJA	Si	

Totale Presenti: 6	Totale Assenti: 0
---------------------------	--------------------------

Presiede il Sig. ANGIOLINI MICHELE nella qualità di SINDACO

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa ANTONELLA FACCHIELLI incaricato della redazione del processo verbale.

Accertata la legalità dell'adunanza, si passa alla trattativa degli affari che appresso.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che ai sensi dell'art. 2 c. 3 D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. i rapporti individuali di lavoro dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche sono disciplinati contrattualmente, mediante stipulazione di appositi contratti collettivi;

RICHIAMATI:

- l'art. 47 del d.lgs. 165/2001, che disciplina il procedimento di contrattazione collettiva a livello nazionale;
- l'art. 7, comma 5, del d.lgs. 165/2001, il quale recita: "Le amministrazioni pubbliche non possono erogare trattamenti economici accessori che non corrispondano alle prestazioni effettivamente rese";
- l'art. 40 del d.lgs. 165/2001, laddove stabilisce, al comma 3-quinquies, che "Lo stanziamento delle risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli articoli 16 e 31 del decreto legislativo di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";
- l'art. 45, comma 3, del d.lgs.165/2001, che dispone: "I contratti collettivi definiscono, in coerenza con le disposizioni legislative vigenti, trattamenti economici accessori collegati:
 1. alla performance individuale;
 2. alla performance organizzativa con riferimento all'amministrazione nel suo complesso e alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola l'amministrazione;
 3. all'effettivo svolgimento di attività particolarmente disagiate ovvero pericolose o dannose per la salute";

VISTO il CCNL relativo al comparto Funzioni Locali triennio 2016/2018 sottoscritto in data 21/05/2018 ed in particolare l'art. 67 e 68 che, a decorrere dall'anno 2018, disciplinano rispettivamente le modalità di costituzione e utilizzo del fondo risorse decentrate;

VISTO il Titolo II (Relazioni Sindacali) del CCNL del comparto Funzioni locali, sottoscritto il 21 maggio 2018 e in particolare gli artt. 7 e 8, che disciplinano soggetti, materie, tempi e procedure per la contrattazione collettiva integrativa;

RICHIAMATO l'art. 67 del citato contratto il quale disciplina la costituzione del fondo per le risorse decentrate;

RILEVATO che il vigente CCNL ha confermato la suddivisione delle suddette risorse in:

- risorse stabili, che presentano la caratteristica di "certezza, stabilità e continuità" e che, quindi, restano acquisite al fondo anche per il futuro;
- risorse variabili, che presentano la caratteristica della "eventualità e variabilità" e che, quindi, hanno validità esclusivamente per l'anno in cui vengono definite e messe a disposizione del fondo;

DATO ATTO che la quantificazione delle risorse stabili è una mera applicazione delle disposizioni contrattuali, mentre la quantificazione delle risorse variabili è connessa prevalentemente a scelte discrezionali dell'Amministrazione Comunale;

ATTESO che il nuovo sistema contrattuale all'art. 67 comma 5 lettera b) prevede che *“alla componente variabile del fondo possono essere destinate risorse per il conseguimento di obiettivi*

dell'Ente anche di mantenimento definiti nel piano della performance o in analoghi strumenti di programmazione della gestione, al fine di sostenere i correlati oneri dei trattamenti accessori del personale (...)”;

RILEVATO che è volontà di questa amministrazione, qualora ne ricorrano le condizioni, ovvero la sostenibilità di bilancio, di integrare annualmente le risorse variabili da destinare alla contrattazione integrativa mediante gli incrementi previsti dalla disciplina contenuta nell'art. ex 15, c. 2, CCNL 01.04.1999 - oggi art. 67 c. 4 del CCNL 21/05/2018;

DATO ATTO che la costituzione del fondo, comprensiva di tale integrazione, dovrà comunque rispettare il tetto di spesa fissato dall'art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017;

RICHIAMATO il disposto dell'art.23, comma 2, del D.Lgs.n.75/2017: “Nelle more di quanto previsto dal co. 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, co. 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'art. 1, co. 236, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato. Per gli enti locali che non hanno potuto destinare nell'anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del patto di stabilità interno del 2015, l'ammontare complessivo delle risorse di cui al primo periodo del presente comma non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016”;

EVIDENZIATO che, per quanto riguarda le risorse variabili, l'art.23 del D.Lgs. 25 maggio 2017,n.75 stabilisce al comma 3 che *“fermo restando il limite delle risorse complessive previsto dal co. 2, le regioni e gli enti locali ... possono destinare apposite risorse alla componente variabile dei fondi per il salario accessorio, anche per l'attivazione dei servizi o di processi di riorganizzazione e il relativo mantenimento, nel rispetto dei vincoli di bilancio e delle vigenti disposizioni in materia di vincoli della spesa di personale e in coerenza con la normativa contrattuale vigente per la medesima componente variabile”;*

DATO ATTO che anche per l'anno 2022 si ritiene strategico e prioritario portare avanti alcune azioni e progetti finalizzati e specifici per realizzare una o più azioni di progettazione in un'ottica di massima partecipazione delle unità organizzative e di trasparenza partecipativa della definizione delle stesse proposte progettuali, condivise con il Presidente della delegazione trattante e inviate alla RSU e le OO.SS;

VISTE le comunicazioni trasmesse dai Responsabili PO ai fini dell'emanazione delle presenti linee di indirizzo, riguardanti proposte di progetti per il conseguimento di obiettivi dell'ente e di mantenimento, definiti nel piano delle performance o in altri analoghi strumenti di programmazione della gestione e miglioramento quali-quantitativo dei servizi esistenti, ai sensi dell'art. 67 c. 3 lett.

l) CCNL 2016/2018, anche ricognitori di attività avviate;

VISTA la griglia riepilogativa delle proposte progettuali (progetti specifici) pervenuta dai responsabili come da allegato al presente atto nel rispetto dei criteri stabiliti dall'art. 14 del vigente sistema della valutazione della performance approvato con deliberazione G.C.

n.207/2019;

RITENUTO opportuno approvare il documento allegato, che è parte integrante e sostanziale del presente atto;

PRECISATO che gli importi dei progetti de quo, destinati al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità, potranno essere liquidati previa verifica, da parte del Nucleo di Valutazione, del conseguimento degli stessi a consuntivo dell'attività svolta, e saranno utilizzati con le caratteristiche e le finalità di cui al citato art. 67 c. 3 lett. i) CCNL 21.05.2018;

VERIFICATO, inoltre, che l'importo individuato è in linea con il rispetto dei vincoli di spesa del personale previsti dall' art.23, comma 2, del D.Lgs.n.75/2017;

PRECISATO che il perseguimento degli obiettivi di cui sopra segue il seguente percorso (riferimento anche orientamento applicativo ARAN n.1634):

- comunicazione ai dipendenti interessati in merito agli obiettivi assegnati e ai relativi tempi di attuazione da parte del Responsabile PO dello specifico obiettivo qualificato dal presente atto come obiettivi di performance dell'Ente;
- verifica intermedia a cura del Responsabile, che qualora rilevasse eventuali criticità nell'attuazione dei programmi, ne darà comunicazione ai dipendenti interessati, affinché possano mettere in atto gli opportuni correttivi;
- relazione finale del Responsabile sul raggiungimento degli obiettivi assegnati e valutazione della stessa da parte del Nucleo di Valutazione, che prenderà in esame anche le modalità di valutazione, attraverso l'apposita scheda, dei dipendenti coinvolti;

PRECISATO, altresì:

- che sarà cura dei Responsabili competenti provvedere all'approvazione con proprio atto dei singoli progetti, da rielaborare e sviluppare nell'ambito delle indicazioni fornite, e degli obiettivi come definiti nei principali strumenti programmatori dell'Ente, nel pieno rispetto della vigente normativa, dei disposti contrattuali ed alla luce degli orientamenti espressi da Aran, Rgs e FP;
- che qualora i progetti prevedano il coinvolgimento di dipendenti di altri settori dovrà acquisirsi il nulla osta del Responsabile di riferimento;
- ogni singolo progetto dovrà essere descritto con obiettivi e bisogni da soddisfare, definire le modalità e i tempi di attuazione, individuare gli indicatori di risultato e le modalità di verifica a consuntivo, indicare il numero dei dipendenti coinvolti e l'importo stimato per la realizzazione nonché prevedere i criteri per l'erogazione del premio a consuntivo per ogni singolo dipendente partecipante all'attuazione dello stesso;

RITENUTO di fornire le seguenti linee di indirizzo alla delegazione trattante di parte pubblica: procedere alla contrattazione per la costituzione della parte variabile del fondo salario accessorio personale anno 2022 con l'inserimento delle seguenti voci di alimentazione:

- importi inclusi nel limite art. 23 c. 2 D. Lgs. 75/2017, come da progetti presentati dai Responsabili, per il miglioramento quali-quantitativo dei servizi esistenti, art. 67 c. 3 lett. l) CCNL2016/18, ed incrementi previsti dalla disciplina contenuta nell'art. ex 15, c. 2, CCNL 01.04.1999 - oggi art. 67 c. 4 del CCNL 21/05/2018;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 95 del 30.12.2021 avente per oggetto "Documento Unico di Programmazione (D.U.P) 2022-2024 – Nota di aggiornamento – Approvazione", esecutiva ai sensi di legge;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 98 del 30.12.2021 avente per oggetto "Bilancio di Previsione 2022-2024 e relativi allegati - Approvazione", esecutiva ai sensi di legge;

RILEVATO che, sulla base di quanto contenuto in detto documento, sussistono le condizioni finanziarie legittimanti l'integrazione delle risorse variabili nei limiti di legge;

RICHIAMATE la deliberazione della Giunta Comunale n. 1 del 10.01.2022 avente per oggetto "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2022/2024 (P.E.G. Finanziario)" e la deliberazione della Giunta Comunale n. 3 del 10.01.2022 avente ad oggetto "Piano Performance 2022/2024 - Approvazione";

RITENUTO, altresì, necessario dare mandato al Responsabile del Servizio personale di provvedere a costituire il fondo del salario accessorio per l'anno 2022 secondo il dettato delle vigenti normative in materia ed in particolare dell'art. 23 del D. Lgs. 75/2017 e dell'art. 33 del DL 34/2019 ed in base alle indicazioni e valutazioni in precedenza esposte;

VISTI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'articolo 49 D.Lgs 18 agosto 2000 n°267;

Ad unanimità di voti palesemente espressi:

DELIBERA

- La premessa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e ne costituisce motivazione ai sensi dell'art. 3, comma 1, della Legge 241/90 e s.m.i.;
- Di fornire alla delegazione trattante le seguenti linee di indirizzo: procedere alla contrattazione per la costituzione della parte variabile del fondo salario accessorio personale anno 2022 con l'inserimento delle seguenti voci di alimentazione:
 - importi inclusi nel limite art. 23 c. 2 D. Lgs. 75/2017, come da progetti presentati dai Responsabili, per il miglioramento quali-quantitativo dei servizi esistenti, art. 67 c. 3lett. 1) CCNL2016/18, ed incrementi previsti dalla disciplina contenuta nell'art. ex 15, c. 2, CCNL 01.04.1999 - oggi art. 67 c. 4 del CCNL 21/05/2018;
- Di approvare la griglia riepilogativa delle proposte progettuali (progetti specifici) pervenuta dai responsabili come da allegato al presente atto, nel rispetto dei criteri stabiliti dall'art. 14 del vigente sistema della valutazione della performance approvato con deliberazione G.C. n.207/2019;
- Di dare mandato alla Delegazione Trattante di parte pubblica di procedere alla contrattazione decentrata integrativa al fine di stipulare un accordo economico 2022, secondo le linee guida descritte in premessa;
- Di dare mandato, altresì, al Responsabile del Servizio personale di provvedere a costituire il fondo del salario accessorio per l'anno 2022 con l'integrazione delle risorse variabili di cui ai commi precedenti nel rispetto dell'art. 23 del D. lgs. n. 75/2016 ed in base alle indicazioni e valutazioni espresse in premessa che si intendono integralmente confermate;
- Di inviare il presente atto ai Responsabili PO, OO.SS. ed R.S.U.;
- Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4,

del D.Lgs. 267 del 18.8.2000, stante la necessità di procedere con atti correlati alla sua approvazione in tempi brevi.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO ANGIOLINI MICHELE	IL SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa ANTONELLA FACCHIELLI
---	---

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si attesta che la presente delibera è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. n.134 comma 4 del Dlgs 267/2000.

**II SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa ANTONELLA FACCHIELLI**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e succ. mod. ed int. (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente originale elettronico è conservato nella banca dati del Comune di Montepulciano ai sensi dell'art. 3bis e dell'art. 22 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e succ.mod. ed int.